



mi che si sottoscrivono con detto Notaro e me Notaro
Contra l'atto di un foglio di carta di cui occupa linee
ottantaquattro -

Notaro Gabriele - Antonino Scabia teste -
Stefano Francesco teste - Dott. Vincenzo Di
Giovanni Notaro in Ribera

Per copia conforme per uso dell'ufficio del
giudice di Burgio

Art. Vincenzo Di Giovanni Notaro in Ribera



Copia di Vendita e Procura Resp. N. 991 N. 416
Requando Vittorio Emanuele terzo per grazia di Reg. N. 8/12/905
Dio e per volonta della Nazione Re d'Italia vol. 40 p. 27
L'anno mille novecentocinque il giorno ventuno pubbl. di
Novembre in Ribera e intanto, ufficio notariale
sito, in via Pasciuta N. 13.

Dovanti me Dottor Vincenzo Di Giovanni, Notaro in $\text{L. } 600.47 \text{ 24.}$
sede in Ribera, iscritto al Consiglio, Notario $\text{L. } 100.27 \text{ 2.}$
del Distretto di Teramo e alla presenza dei sig. $\text{L. } 400.4$
stimatori idonei a me noti signori Antonino $\text{L. } 267 \text{ 11.}$
Fontanetta fu Francesco, industriale, $\text{L. } 37.$
nato, a Sarro, fu Vincenzo, possidente,
ambidue nati e domiciliati in Ribera

Sono compare:

- 1. Dionisia Alfonsa di Rosario, vedova di $\text{L. } 7.10$
Spartaco Vincenzo $\text{L. } 44.40$
- 2. Scornigi D'Anna Sebastiana fu Giuseppe $\text{L. } 9.$
- 3. Grappia Nicolo fu Grazio, questi tanto nel $\text{L. } 516.$
nome proprio, che per la medesima autorizzazione
- 4. Piccione Alfonso fu Giuseppe
- 5. Ed infine il sig. Di Leo Salvatore fu Calogero $\text{L. } 94$ Sparto di
Campanti sono agricoltori, eccetto di quest'ultima
simo, ed e civile, possidente, nati e domiciliati
in Calamonaci, da me Notaro conosciuto;
La riferita Dionisia Alfonsa, in vista del presente